

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	LM-37 - Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso in italiano	Lingue e letterature per il plurilinguismo europeo <i>adeguamento di: Lingue e letterature per il plurilinguismo europeo (1409740)</i>
Nome del corso in inglese	Languages and Literatures for the European Plurilingualism
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
Codice interno all'ateneo del corso	P60
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	29/07/2021
Data di approvazione della struttura didattica	11/12/2020
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/12/2020
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	24/07/2013 - 29/05/2020
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://studiumanistici.dip.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Studi Umanistici
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;
- * possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;
- * aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

- * negli istituti di cooperazione internazionale;
 - * nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;
 - * in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.
- Attività professionali previste sono anche:
- * come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;
 - * come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea magistrale in Lingue e letterature moderne europee, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Lettere e Filosofia. La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 9 corsi di laurea e 9 corsi di laurea specialistica. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 9 corsi di laurea e 9 lauree magistrali.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea, già nella prima formulazione, l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e conseguentemente al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La prima fase delle consultazioni è stata effettuata a cura del Dipartimento di Studi Umanistici con la riunione generale del 24/07/2013 per l'a.a. 14/15. Riguardo ai cambiamenti di ordinamento e di regolamento, e specificamente riguardo alla introduzione di un curriculum storico-letterario binazionale con l'Università di Osnabrück, la coordinatrice ha poi convocato una riunione con il mondo del lavoro nel mese di luglio 2014 alla quale non si è presentato nessuno dei rappresentanti invitati. In seguito, la coordinatrice ha ripetuto la convocazione del mondo del lavoro per il giorno 24 novembre 2014, dove si è presentata la rappresentante del DAAD e di cui si allega il verbale.

La Dott.ssa Schnellnock, rappresentante del DAAD, di formazione linguista, è un'esperta di corsi di laurea binazionali ed ha apprezzato molto l'impianto del regolamento modificato, indicando nel curriculum binazionale l'elemento innovativo che ha comportato poi la riorganizzazione del curriculum storico-letterario, e anche modifiche del curriculum linguistico. Ha sottolineato l'alto grado di congruenza tra i piani di studi all'Università di Osnabrück e all'Università di Napoli Federico II, superiore a quelle delle altre lauree binazionali in essere tra i due paesi nel campo linguistico-letterario. Per quanto riguarda il contenuto dei tre curricula, vanno sottolineate sia l'impostazione multi- e interculturale che quella teorica, volte ad una visione dell'insieme europeo nelle sue differenze. A ciò si aggiunge la formazione attraverso un tirocinio, ritenuto elemento importante e da sviluppare.

La Dott.ssa Schnellnock sottolinea, inoltre, la positività del Joint Degree', in quanto evidenzia in modo molto più chiaro del Double Degree' la formazione binazionale. Nel suo insieme questo piano di studi binazionale è, a suo avviso, all'avanguardia e un modello, in particolare per quanto riguarda gli studi letterari europei. Questo piano di studi fornisce agli studenti, quelli che studiano solo a Napoli e, in maggior misura, a quelli che svolgono i loro studi in entrambe le Università, un'alta formazione per il mercato europeo.

Per quanto riguarda il curriculum linguistico, la Dott.ssa Schnellnock apprezza in particolare il maggior numero di studi specialistici di linguistica rispetto ad altri piani di studi di indirizzo simile. Tra questi, sia nel contesto della preparazione all'insegnamento nelle scuole, sia in generale nei contesti multiculturali delle società moderne

europee, è di importanza fondamentale la linguistica acquisizionale.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Studi Magistrale in LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO mira a promuovere competenze e qualificazioni nei settori delle Letterature e Culture europee nonché delle Lingue moderne per un contesto multi- e interculturale su base internazionale. Il profilo del nostro laureato è quello di cittadino plurilingue europeo, che sta all'interno allo stesso tempo sia dell'odierno multilinguismo europeo e globale che delle grandi civiltà linguistiche e delle loro culture e letterature di tradizione europea.

Sullo sfondo del plurilinguismo, l'obiettivo specifico della formazione del CdSM può essere identificato insieme alla possibilità di consolidare la padronanza di almeno due lingue europee e la conoscenza delle rispettive letterature e culture anche in prospettiva transnazionale in un percorso di specializzazione mirato al raggiungimento in almeno una lingua e letteratura adottiva europea di un livello realmente avanzato di competenza strettamente connesso alla capacità di elaborare e rielaborare testi, anche specializzati (cfr. livelli C di competenza nel QCER), costituendo così la specifica dimensione di un plurilinguismo delle lingue di cultura.

Per raggiungere gli obiettivi di formazione e professionalizzazione fissati, il Corso di Studi è articolato in quattro curricula, di orientamento rispettivamente storico-letterario, linguistico, storico-letterario binazionale e di preparazione alla professione docente. I laureati saranno in possesso (con diversi accenti in base al curriculum scelto) di un'adeguata formazione storica, storico-letteraria, comparatista e teorico-linguistica. Saranno inoltre in possesso di una sicura padronanza degli strumenti metodologici utili all'analisi dei testi e delle poetiche, saranno in grado di riportare i testi ai relativi contesti storico-culturali anche transnazionali, di individuare forme e generi letterari in una prospettiva sia teorica che storica e avranno acquisito strumenti teorici e applicativi utili per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature. A ciò si aggiunge la possibilità di acquisizione di competenze in informatica per le materie umanistiche. Il curriculum di preparazione alla professione docente offre infine i 24 CFU per accedere ai percorsi di abilitazione all'insegnamento.

All'interno dei piani di studio, le discipline sono raggruppate in tre ambiti funzionali, per accrescere l'organicità del percorso:

- NUCLEO (include la Linguistica, la Cultura e la Letteratura "di elezione" nei s.s.d. L-LIN/04 - Linguistica francese, L-LIN/12 - Linguistica inglese, L-LIN/07 - Linguistica spagnola, L-LIN/14 - Linguistica tedesca, L-LIN/03 - Letteratura e cultura francese, L-LIN/10 - Letteratura e cultura inglese, L-LIN/05 - Letteratura e cultura spagnola, L-LIN/13 - Letteratura e cultura tedesca)

- DISCIPLINE DI SUPPORTO (a carattere fortemente metodologico), distinte in base al percorso

* storico-letterario (L-FIL-LET/14 - Letterature comparate, L-FIL-LET/10 - Letteratura Italiana, L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 - Filologia germanica, M-STO/01 - Storia medievale, M-STO/02 - Storia moderna, M-STO/04 - Storia contemporanea),

* linguistico (L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, L-LIN/02 - Linguistica acquisizionale, L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/15 - Filologia germanica),

* di preparazione alla professione docente (L-LIN/01 - Glottologia e linguistica, L-LIN/02 - Linguistica acquisizionale, M-PSI/01 - Psicologia Generale, M-PSI/04 - Psicologia dello Sviluppo e Psicologia dell'Educazione, M-PSI/05 - Psicologia Sociale, M-PSI/07 - Psicologia Dinamica, M-PED/01 - Pedagogia Generale e Sociale)

- DISCIPLINE DI SPERIMENTAZIONE, intese a fornire conoscenze specifiche legate al plurilinguismo o a inquadrare diverse discipline in tale prospettiva. In tale ambito vengono raccolti numerosi insegnamenti distinti anche in questo caso in base al curriculum scelto, inclusi insegnamenti specifici e mirati di approfondimento riconducibili ai settori di Nucleo e di Supporto. In aggiunta a tali insegnamenti di approfondimento, nel dettaglio dei curricula vengono offerti insegnamenti dei seguenti s.s.d.:

* storico-letterario (L-LIN/11 - Lingue e Letterature Anglo-Americane, L-LIN/06 - Lingue e Letterature Ispano-Americane, L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea, L-ART/05 - Discipline dello Spettacolo, M-GGR/01 - Geografia, INF/01 - Informatica, L-FIL-LET/08 - Letteratura Latina Medievale e Umanistica, L-FIL-LET/04 - Lingua e Letteratura Latina, M-FIL/06 - Storia della Filosofia, L-ART/03 - Storia dell'Arte Contemporanea, L-ART/06 - Storia del Cinema)

* linguistico (L-FIL-LET/12 - Linguistica Italiana, INF/01 - Informatica, L-FIL-LET/04 - Lingua e Letteratura Latina, M-FIL/05 - Filosofia e Teoria dei Linguaggi)

* preparazione alla professione docente (INF/01 - Informatica, L-FIL-LET/11 - Letteratura Italiana Moderna e Contemporanea, L-ART/05 - Discipline dello Spettacolo, L-FIL-LET/04 - Lingua e Letteratura Latina, M-FIL/06 - Storia della Filosofia, L-LIN/11 - Lingue e Letterature Anglo-Americane, L-LIN/06 - Lingue e Letterature Ispano-Americane)

Per motivi di coerenza, le discipline di Supporto sono collocate prevalentemente al I anno e quelle di Sperimentazione prevalentemente al II anno. Le discipline di Nucleo sono presenti invece in entrambi gli anni.

Completa il percorso del CdSM un Tirocinio formativo e di orientamento, coerente con il progetto formativo del Corso di Studio Magistrale, nell'ambito del quale lo studente prende parte alle attività di un Ente ospitante sotto la guida di un tutore designato dall'Ente, oppure svolge la sua attività in un'aula presso strutture dell'Ateneo con le quali viene stipulato specifico accordo.

Ultimo, ma fondamentale aspetto da mettere in luce per quanto attiene alle attività formative offerte dal CdSM nell'ottica del plurilinguismo è la possibilità che gli studenti possano svolgere l'intero percorso di studi in lingua inglese oppure, per gli insegnamenti delle altre lingue e letterature straniere, nelle relative lingue e in inglese. In tal modo il CdSM intende corrispondere alla qualificazione di Corso di Studio a carattere internazionale ai sensi del D.M. 6/2019 (Allegato A, Tabella K).

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il titolo finale in LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO può essere conferito a studenti che abbiano dimostrato conoscenze e capacità di comprensione nei settori

- delle Letterature e Culture europee,

- delle Lingue moderne,

- nonché delle discipline di supporto e sperimentazione a esse collegate,

che estendono e/o rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e consentono di elaborare e/o applicare idee originali, anche in un contesto di ricerca.

Allo scopo di promuovere l'adeguata formazione di tali competenze, e delle abilità comunicative interrelate, l'attività didattica del corso di laurea si avvarrà di:

- lezioni frontali;

- lezioni seminariali;

- tecniche multimediali (insegnamento a distanza in modalità blended learning e in laboratorio).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il titolo finale in LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO può essere conferito a studenti che siano capaci di applicare le loro conoscenze, capacità di comprensione e abilità nel risolvere problemi nei settori delle Letterature e Culture europee, delle Lingue moderne, nonché delle discipline di supporto e sperimentazione a esse collegate, a tematiche nuove o non familiari, inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio.

Allo scopo di promuovere l'adeguata formazione di tali competenze, e delle abilità comunicative interrelate, l'attività didattica del corso di laurea si avvarrà di:

- lezioni frontali;

- lezioni seminariali;

- tecniche multimediali (insegnamento a distanza in modalità blended learning e in laboratorio).

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati nel Corso di Studi in LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO dovranno aver acquisito delle competenze e qualificazioni sul campo linguistico e su quello culturale e letterario che permette loro di muoversi con autonomia di giudizio in contesti multi- e interculturali. In particolare dovranno

- sapersi orientare di fronte a qualsiasi tipo di testo nelle due lingue europee, in una prospettiva sia diacronica che sincronica;
- essere in grado di individuare i contesti storici e interculturali sottesi ai testi letterari e di ricostruirne i rispettivi codici linguistico-culturali;
- saper utilizzare adeguatamente le metodologie di analisi filologica nell'ermeneutica testuale;
- essere in grado di riconoscere ed esplicitare le strutture linguistiche delle due lingue europee avvalendosi delle principali metodologie di indagine correnti in linguistica teorica e applicata;
- sapere utilizzare consapevolmente gli strumenti bibliografici in relazione alla ricerca linguistica e letteraria.

I test e le prove di valutazione mireranno a verificare le capacità di raccogliere/campionare dati relativi a progetti personali di ricerca e di interpretarli in maniera autonoma.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati nel Corso di Studi in LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO dovranno:

- riconoscere le tipologie comunicative relative ai differenti contesti d'uso delle due lingue europee;
- aver sviluppato avanzate abilità comunicative nella presentazione dei fenomeni e dei processi storico-letterari e linguistico-strutturali;
- sapersi avvalere degli strumenti informatici e telematici disponibili per le discipline letterarie e linguistiche.

Allo scopo di promuovere l'adeguata formazione di tali competenze e, soprattutto, delle abilità comunicative interrelate, l'attività didattica del corso di laurea si avvarrà di:

- lezioni frontali;
- lezioni seminariali;
- tecniche multimediali (insegnamento a distanza e in laboratorio).

Le verifiche saranno sia di tipo scritto che orale.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati nel Corso di Studi in LINGUE E LETTERATURE PER IL PLURILINGUISMO EUROPEO dovranno sviluppare una capacità di apprendimento continuo che li renda autonomi e consapevoli nel prosieguo degli studi, così come nel successivo percorso professionale.

La somministrazione di attività formative opportunamente graduate e diversificate mirerà a promuovere e arricchire progressivamente il possesso di tali capacità, che saranno sottoposte a verifica e monitoraggio attraverso una serie di test liberi e guidati, sia scritti che orali.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per l'ammissione al Corso di Studi Magistrale sono necessari i seguenti requisiti:

Gli studenti dovranno possedere una Laurea di primo livello conseguita in una delle seguenti classi di lauree previste dal D.M. 509/1999:

11 Lingue e culture moderne
03 Scienze della mediazione linguistica
05 Lettere

oltre che in una delle seguenti classi di lauree previste dal D.M. 270/2004:

L-11 Lingue e culture moderne
L-10 Lettere
L-12 Mediazione linguistica.

Gli studenti dovranno altresì aver conseguito un numero minimo di 48 CFU all'interno di due tra le seguenti discipline:

L-LIN/04 Lingua Francese
L-LIN/07 Lingua Spagnola
L-LIN/12 Lingua Inglese
L-LIN/14 Lingua Tedesca

nonché 48 CFU all'interno di due tra le seguenti discipline:

L-LIN/03 Letteratura Francese
L-LIN/05 Letteratura Spagnola
L-LIN/10 Letteratura Inglese
L-LIN/13 Letteratura Tedesca.

1. La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studi Magistrale valuta caso per caso l'adeguatezza della personale preparazione dei richiedenti di cui è pervenuta la domanda. Essa si riserva la facoltà di effettuare dei test scritti e dei colloqui personali, anche attraverso apposite commissioni. Gli studenti non in possesso dei requisiti sopra indicati potranno accedere al Corso di Studi Magistrale solo dopo l'acquisizione dei relativi crediti formativi.

2. Il livello minimo di entrata previsto in ciascuna lingua, inclusa la lingua italiana, è il B2 del Quadro Comune Europeo (QCER). Tale livello si ritiene raggiunto con il possesso dei 48 cfu nei settori delle lingue straniere sopra indicati come requisito d'accesso, e per quanto riguarda la lingua italiana con il possesso di uno dei titoli di studio triennale tra quelli sopra indicati come requisito d'accesso. Per gli studenti che hanno conseguito un titolo di studio presso Atenei esteri, la Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studi Magistrale valuta caso per caso il possesso del livello minimo di conoscenza della lingua italiana.

3. Il conseguimento della Laurea di primo livello nella Classe L-11 (Lingue e culture moderne) presso la Facoltà di Lettere e Filosofia (o il Dipartimento di Studi Umanistici) dell'Università di Napoli Federico II sia in base all'ordinamento definito dal D.M. 509/1999 che in base a quello definito dal D.M. 270/2004 consente l'iscrizione al Corso di Studi Magistrale in Lingue e Letterature per il Plurilinguismo Europeo senza alcun credito da acquisire.

4. La Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Studi Magistrale esamina e valuta le richieste di

- iscrizione pervenute
- iscrizione pervenute da studenti in possesso di titoli di studio conseguiti presso Atenei esteri
- riconoscimento di studi compiuti presso altri Atenei italiani
- riconoscimento di studi compiuti presso Atenei esteri secondo le modalità previste dall'art. 16 del RDA, e ne delibera la relativa approvazione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

La prova finale consiste nella redazione scritta e nella successiva presentazione orale di un lavoro originale di ricerca, relativo a una delle attività caratterizzanti o affini, redatto sotto la guida di un relatore, secondo le modalità definite dal Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Essa costituisce una importante dimostrazione della maturità culturale raggiunta dallo studente nonché della sua capacità di elaborare in maniera autonoma e critica il tema che è concordato, di norma, con uno dei docenti del Corso.

Nell'elaborato lo studente riferisce le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente, dimostrando la capacità di elaborare criticamente le informazioni desunte da ricerche effettuate sui dati bibliografici raccolti, e accanto a questo dà prova della sua capacità di un contributo autonomo al campo di ricerca prescelto.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Dialoghisti e parolieri

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità traducono e adattano soggetti e dialoghi per il cinema, la radio e la televisione, testi e libretti da musicare; operano la traduzione da una lingua ad un'altra assicurando che venga mantenuto il corretto significato del testo originale, che la fraseologia, la terminologia, lo spirito e lo stile dei testi sia trasmesso nel modo più adeguato e adatto al mezzo cineradiotelevisivo utilizzato.

competenze associate alla funzione:

Per questa funzione sono necessarie elevate conoscenze delle lingue e delle letterature straniere, oltre a specifiche competenze di tipo testuale e traduttologico e del mezzo tecnico.

sbocchi occupazionali:

- dialoghista adattatore
- dialoghista per la sovraimpressione o il sottotitolaggio
presso agenzie di traduzione, redazioni giornalistiche, redazioni televisive, agenzie pubblicitarie

Interpreti e traduttori di livello elevato

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità traducono testi da una lingua ad un'altra assicurando che venga mantenuto il corretto significato del testo originale, che il significato di testi legali, scientifici, tecnico-operativi e istituzionali sia correttamente reso e che la fraseologia, la terminologia, lo spirito e lo stile dei testi scritti e orali sia trasmesso nel modo più adeguato; interpretano discorsi da una lingua ad un'altra in convegni, trattative o in altre occasioni assicurando che siano trasmessi il corretto significato e lo spirito del discorso originale.

competenze associate alla funzione:

Per questa funzione sono necessarie elevate conoscenze delle lingue e delle letterature straniere, oltre a specifiche competenze di tipo testuale e traduttologico.

sbocchi occupazionali:

- interprete consecutivo
- interprete tecnico-scientifico
- interprete traduttore
- traduttore
- traduttore di testi
- traduttore tecnico
presso case editrici, agenzie di traduzione, aziende di servizi editoriali e di editoria elettronica, redazioni giornalistiche e televisive, agenzie pubblicitarie, enti e istituzioni culturali pubblici e privati e del terzo settore.

Linguisti e filologi

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche e studi sull'origine, l'evoluzione e la struttura delle lingue, le relazioni fra lingue antiche dello stesso ceppo e lingue moderne, le grammatiche ed i vocaboli, le interazioni fra linguistica e ICT.

competenze associate alla funzione:

Per questa funzione sono necessarie elevate conoscenze delle lingue e delle letterature straniere, oltre a specifiche competenze di tipo testuale e filologico.

sbocchi occupazionali:

- etimologo
- filologo
- linguista
- lessicografo
- terminologo
presso centri di formazione linguistica filologico-letteraria e culturale, istituti di cultura, associazioni culturali, organismi di normazione terminologica, aziende private.

Revisori di testi

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità applicano le conoscenze in materia linguistica per la revisione critica di testi scritti da pubblicare, audiovisivi e multimediali.

competenze associate alla funzione:

Per questa funzione sono necessarie elevate conoscenze delle lingue e delle letterature straniere, oltre a specifiche competenze di tipo testuale e terminologico.

sbocchi occupazionali:

- correttore letterario
- revisore di testi scientifici
presso case editrici, agenzie di traduzione, aziende di servizi editoriali e di editoria elettronica.

Archivisti

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità conducono ricerche, acquisiscono, valutano e garantiscono la conservazione di archivi correnti, di deposito o storici di particolare interesse, ne garantiscono la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica, li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Per questa funzione sono necessarie elevate conoscenze delle lingue e delle letterature straniere, oltre a specifiche competenze di tipo testuale.

sbocchi occupazionali:

- archivista
- archivista di redazione
- archivista di stato
- direttore di archivio
- conservatore di documenti digitali
- documentalista

presso istituzioni internazionali, nazionali e locali, enti, istituti e fondazioni culturali pubblici e privati e del terzo settore nazionali e internazionali, organizzazioni non governative.

Bibliotecari**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità provvedono alla indicizzazione, classificazione e catalogazione di libri, ne garantiscono la conservazione, l'accessibilità e la fruizione pubblica; li rendono disponibili su microfilm, supporti digitali o di altra natura; organizzano attività di promozione, mostre ed eventi.

competenze associate alla funzione:

Per questa funzione sono necessarie elevate conoscenze delle lingue e delle letterature straniere, oltre a specifiche competenze di tipo testuale.

sbocchi occupazionali:

- bibliotecario
- conservatore di biblioteche
- direttore di biblioteca
- ispettore bibliografico

presso istituzioni internazionali, nazionali e locali, enti, istituti e fondazioni culturali pubblici e privati e del terzo settore nazionali e internazionali, organizzazioni non governative.

Consiglieri dell'orientamento**funzione in un contesto di lavoro:**

Le professioni comprese in questa unità valutano le capacità e le propensioni degli individui, li informano sulla struttura e le dinamiche del mercato del lavoro e dell'offerta educativa e formativa, li assistono nella individuazione dei percorsi più adeguati allo sviluppo e alla crescita personale, sociale, educativa e professionale.

competenze associate alla funzione:

Le competenze per questo profilo includono elevate conoscenze delle lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

- consigliere di orientamento scolastico e professionale
- esperto informazione per i giovani
- esperto regionale orientamento al lavoro
- orientatore per gli studi universitari
- orientatore per le scuole superiori
- orientatore scuola lavoro

presso istituzioni internazionali, nazionali e locali, enti, istituti e fondazioni culturali pubblici e privati e del terzo settore nazionali e internazionali, organizzazioni non governative.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Dialoghista e parolieri - (2.5.4.1.2)
- Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)
- Linguisti e filologi - (2.5.4.4.1)
- Revisori di testi - (2.5.4.4.2)
- Archivisti - (2.5.4.5.1)
- Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
- Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 ÷ 1/2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca	36	48	-
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne	6	36	-
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6	6	-
Discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche, demotnoantropologiche e filosofiche	L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	0	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti			48 - 102	

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-FIL-LET/04 - Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 - Letteratura italiana L-FIL-LET/11 - Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 - Filologia germanica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 - Storia della filosofia M-GGR/01 - Geografia M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PSI/01 - Psicologia generale M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 - Psicologia sociale M-PSI/07 - Psicologia dinamica M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea	12	24	12

Totale Attività Affini

12 - 24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale		12	12
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

30 - 30

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	90 - 156

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-FIL-LET/04 , L-FIL-LET/09 , L-FIL-LET/11 , L-FIL-LET/15 ,

L-LIN/06 , L-LIN/11 , M-FIL/05 , M-FIL/06 , M-GGR/01)

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/05 , L-FIL-LET/10 , L-FIL-LET/12 , L-FIL-LET/14 , L-LIN/01 , L-LIN/03 , L-LIN/04 , L-LIN/05 , L-LIN/07 , L-LIN/10 , L-LIN/12 , L-LIN/13 , L-LIN/14 , M-STO/01 , M-STO/02 , M-STO/04)

Allo scopo di garantire una solida formazione culturale e professionale dei laureati in conformità con lo specifico profilo culturale e professionale definito nella declaratoria, nonché con lo European Qualifications Framework (EQF) si ritiene indispensabile l'acquisizione di un congruo numero di crediti nelle attività formative di base e caratterizzanti. Tali attività vengono, pertanto, riproposte nel settore delle attività affini o integrative, accanto ad altre attività formative miranti alla formazione interdisciplinare.

Il regolamento didattico del corso di studi e l'offerta formativa programmata saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già caratterizzanti.

L'ampio ventaglio numero di insegnamenti inseriti fra le discipline affini è motivato dalla presenza di quattro curricula, che prevedono un'offerta in parte differenziata: in particolare gli insegnamenti di carattere linguistico e delle lingue straniere sono riservati al curriculum linguistico, così come quelli delle letterature straniere e transnazionali arricchiscono il curriculum storico-letterario, anche binazionale. Un caso specifico è quello del curriculum per la formazione della professionalità docente, all'interno del quale l'ampiezza della scelta è motivata anche dal fatto che le discipline affini sono selezionabili all'interno di più gruppi, sia al I che al II anno.

Note relative alle altre attività

1. Sono stati confermati i tirocini formativi e orientativi, come utile strumento di rapporto con il mondo del lavoro.
2. È stato ricalcolato in 12 CFU il numero di crediti per la prova finale, che è ora identico in tutti i curricula.

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 13/04/2021